

COPIA

DELIBERAZIONE N. 96



COMUNE DI OSTELLATO

PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MODELLO ORGANIZZATIVO DI INTERVENTO IN CASO DI EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE – APPROVAZIONE.

L'anno **2018**, addì **23** del mese di **AGOSTO** alle ore **14.20** nella Casa comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

- | | |
|-----------------------|---------------------|
| 1) MARCHI ANDREA | Sindaco |
| 2) BONORA DAVIDE | Vice Sindaco |
| 3) ROSSI ELENA | Assessore Effettivo |
| 4) ZAPPATERRA ANDREA | Assessore Effettivo |
| 5) ARGENTESI PATRIZIA | Assessore Effettivo |

Presenti	Assenti
	X
X	
X	
	X
X	

Partecipa alla seduta la D.SSA VANESSA IANNETTA, Segretario del Comune.

Il DOTT. DAVIDE BONORA, nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'unita proposta di deliberazione,

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e smi,

Con votazione favorevole,

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata ed unanime votazione,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO: MODELLO ORGANIZZATIVO DI INTERVENTO IN CASO DI EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE – APPROVAZIONE.

96 / 23.08.2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Invita la Giunta Comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione sulla quale sono stati espressi i pareri anch'essi sotto riportati:

Premesso che:

- all'espletamento delle attività di protezione civile provvedono la Regione, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le altre forme associative di cui alla legge regionale 26 aprile 2001, n. 11 (Disciplina delle forme associative e altre disposizioni in materia di enti locali), e vi concorre ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica o privata, ivi comprese le organizzazioni di volontariato, che svolgono nel territorio regionale compiti, anche operativi, d'interesse della protezione civile;
- i soggetti di cui sopra compongono il sistema regionale di protezione civile che persegue l'obiettivo di garantire la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini, la tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale ed artistico e degli insediamenti civili e produttivi dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi;
- i piani costituiscono lo strumento unitario di risposta coordinata del sistema locale di Protezione Civile a qualsiasi tipo di situazione di crisi o di emergenza, avvalendosi delle conoscenze e delle risorse disponibili sul territorio, sia in ambito provinciale che comunale;
- i piani di emergenza sono documenti finalizzati alla salvaguardia dei cittadini e dei beni attraverso una serie di procedure per affrontare eventi estremi o rilevanti ovvero un allarme e per adottare i necessari sistemi di ricognizione, monitoraggio e presidio in vista di un evento prevedibile;
- che nei piani è quindi necessario individuare i compiti e le responsabilità di Amministrazioni, strutture tecniche, organizzazioni ed individui in caso di incombente pericolo od emergenze, definendo, nello stesso tempo, la catena di comando e le modalità di coordinamento organizzativo nell'attuazione degli interventi e le risorse unanime e materiali necessarie per fronteggiare e superare l'emergenza stessa;

Considerato inoltre che:

- il Comune di Ostellato ha approvato con deliberazione consiliare CC n. 35 del 28.09.2016 il Piano operativo comunale di Protezione Civile secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile nazionale e dalla Giunta Regionale (metodo Augustus);
- con Decreto Sindacale n. 1 del 22.02.2018 sono stati nominati i componenti del COC (Centro Operativo Comunale di Protezione Civile) quale organismo di coordinamento dell'emergenza al quale sovrintende il Sindaco quale Autorità locale di protezione civile;
- la Regione con deliberazione della Giunta n. 417 del 05.04.2017 ha adottato il "*documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile*"; documento aggiornato successivamente con deliberazione della Giunta Regionale n. 962 del 25.06.2018;
- detto atto deliberativo costituisce una sostanziale profonda rivisitazione del sistema di allertamento e della definizione delle responsabilità, che impone ai Sindaci – che rimangono pur sempre autorità locale di protezione Civile – una diretta necessità di intervenire sulla dichiarazione della fase operativa dell'emergenza;
- il Sindaco è la figura istituzionale principale della catena operativa della Protezione Civile comunale e che l'Autorità comunale di Protezione Civile è primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;
- al verificarsi di una situazione di emergenza, l'Autorità comunale di Protezione Civile ha la prima responsabilità dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita;
- la Regione Emilia Romagna mediante l'adozione della deliberazione di Giunta n. 1166 del 21/06/2004, avente come oggetto: "Approvazione del protocollo d'intesa e delle linee guida regionali per la pianificazione d'emergenza in materia di protezione civile", ha dettato le disposizioni in merito alla predisposizione dei piani di emergenza, in parte modificati e aggiornati dalle richiamate delibere regionali n. 417/2017 e n. 962/2018;

- i Comuni nell'ambito dei propri territori e nel quadro ordinamentale di cui al DLgs 267/2000 esercitano le funzioni ed i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e dal DLgs n. 112 del 31/03/1998 in materia di Protezione Civile;

Dato atto che:

- si è ritenuto di stabilire l'allegato sistema di allertamento alla luce della nuova prospettiva di traslazione delle responsabilità anche in fase previsionale in capo ai Sindaci;
- detto sistema di allertamento ricalibra le azioni d'intervento sulla base dei codici colore e delle fasi operative d'intervento;

Viste le seguenti norme dello Stato:

- DPR 08.02.2001 n. 194 (Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile);
- DLgs 31.03.1998 n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15.03.1997 n. 59 (capo VII I – Protezione civile));
- Legge 24.02.1992 n. 225 (Istituzione del servizio nazionale della Protezione Civile);

Viste le seguenti norme della Regione:

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 259 del 18.11.2010 (Emanazione del "Regolamento Regionale in materia di Volontariato di Protezione Civile dell'Emilia Romagna");
- Legge Regionale n. 1/2005 (Nuove norme in materia di Protezione Civile e Volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile);
- Legge Regionale 21.02.2005 n. 12 (Norme per la valorizzazione delle Organizzazioni di Volontariato);

Visto il Parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Uso ed Assetto del Territorio, Ing. Nico Menozzi, responsabile per la fase dell'emergenza di Protezione Civile, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del DLgs n. 267/2000 e s.m.i., e dato atto che il suddetto parere è allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il presente atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce alcun effetto né diretto, né indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del DLgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il DLgs n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Richiamato l'art. 134 comma 4 del DLgs n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Le premesse si intendono qui tutte trascritte ed approvate;
2. di approvare, per le motivazioni sopra esposte, il "Modello organizzativo di intervento in caso di eventi di protezione civile", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, con particolare riferimento alle attività di gestione degli stati di allertamento e delle modalità di attivazione delle fasi operative;
3. di dare atto che il modello organizzativo approvato con il presente provvedimento recepisce le delibere di Giunta Regione Emilia Romagna n. 417/2017 e n. 962/2018 e dà attuazione al Piano speditivo comunale di protezione civile, approvato con deliberazione consiliare CC n. 35 del 28.09.2016, con le conseguente necessità di adeguamento tecnico/funzionale delle relative schede di piano;
4. di attuare la necessaria informazione ai componenti del COC (Centro Operativo Comunale di Protezione Civile) e, a carattere di comunicazione, al restante personale del Comune;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del DLgs n. 267/2000.

**IL Responsabile Area Uso ed Assetto del Territorio
F.to Ing. Nico Menozzi**

PARERI DI COMPETENZA

Pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla proposta di deliberazione:
**MODELLO ORGANIZZATIVO DI INTERVENTO IN CASO DI EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE -
APPROVAZIONE**

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio

VISTO l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, esprime sulla stessa, per quanto attiene la regolarità
tecnica,

PARERE Favorevole

Ostellato, 21/08/2018

**Il Responsabile del servizio
F.to Ing. NICO MENOZZI**

COMUNE DI OSTELLATO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL VICE SINDACO
F.to Dott. Davide Bonora

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Vanessa Iannetta

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18/06/2009, n. 69) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Vanessa Iannetta

Ostellato, **23.08.2018**

COMUNE DI OSTELLATO
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Vanessa Iannetta

Ostellato, **23.08.2018**

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Vanessa Iannetta)

Ostellato, **23.08.2018**